



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico

Servizio 2

"Promozione della Salute"

Prot./Servizio 2/ n. 46867

Palermo, 5-6-15

Oggetto: Trasmissione Piano regionale della Prevenzione 2014 - 2018

MINISTERO DELLA SALUTE

16 GIU 2015

ACCETTAZIONE
CORRISPONDENZA

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
Ministero della Salute
Alla Cortese attenzione della **Dott.ssa Giselda Scalera**
viale Giorgio Ribotta,5
00144 Roma

Si trasmette il D.A. n° 947 del 20 maggio 2015 completo di allegato tecnico, con cui l'assessore regionale alla Salute ha adottato il Piano Regionale della Prevenzione, per le valutazioni competenti a codesta Direzione.

Si indicano di seguito i riferimenti per ogni richiesta di chiarimento in merito.

salvatore.requirez@regione.sicilia.it
itozzo@regione.sicilia.it

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

Il Dirigente del Servizio
(Dr. Salvatore Requirez)



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

“Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 e indirizzi operativi”

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO** il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute.
- VISTO** il Patto per la Salute 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza tra Stato e Regioni del 3 dicembre 2009, finalizzato a migliorare la qualità dei servizi, a promuovere l'appropriatezza delle prestazioni, la promozione della salute e l'educazione sanitaria;
- VISTA** la Legge Regionale 14 aprile 2009 n.5 "*Norme per il riordino del servizio sanitario regionale*" e la Legge Regionale 3 novembre 1993 n. 30 "*Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali*" per come applicabile ai sensi dell'art.32 della predetta legge regionale n. 5/09;
- VISTI** la Delibera della Giunta Regionale di Governo n° 243 del 24.06.2010 e il relativo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 370 del 28.06.2010 sull'assetto organizzativo dei Dipartimenti degli Assessorati Regionali e delle relative competenze;
- VISTO** il Piano Sanitario Regionale "*Piano della Salute 2011/2013*" che, segnatamente, al punto 2, individua gli interventi volti a promuovere il progressivo allineamento della regione Sicilia ai livelli di risultato conseguiti da altre regioni in materia di programmi regionali per la prevenzione;
- VISTO** il D.A. 3220/2010 che approva il Piano Regionale per la Prevenzione 2010-2012;
- VISTO** il D.A. n°1057 del 30 maggio 2013 sulla Proroga di validità del Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012 e di conferma dei relativi obiettivi;
- VISTO** il D.A. n.300/12 che istituisce i Piani aziendali per la prevenzione presso le AASSPP della Regione Siciliana;

2.10 Attuare il Piano Nazionale Integrato dei Controlli per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria	Servizio 4 <i>Igiene degli alimenti</i> Servizio 8 <i>Osservatorio Veterinario</i>
---	---

VISTO l'art. 4 del D. A. n°2198 del 18 dicembre 2014 in cui vengono individuati e approvati i programmi regionali della Prevenzione collocandoli nell'ambito dei singoli obiettivi centrali del Piano Nazionale della Prevenzione secondo il seguente schema:

Macro Obiettivi
del Piano Nazionale della Prevenzione

Programmi Regionali da consolidare/sviluppare

2.1 Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili	Programma Regionale FED (Formazione, Educazione, Dieta) Programma Regionale Promozione della Salute e lotta a Tabagismo, abuso di alcol, sedentarietà. Programma Regionale di Promozione della Salute a favore di soggetti a rischio di MCNT Programma di miglioramento degli screening oncologici
2.2 Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali	Programma di screening audiologico neonatale Programma di screening oftalmico neonatale
2.3 Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani	Programma Regionale di prevenzione del disagio psichico infantile, adolescenziale e giovanile (ASP/Scuola)
2.4 Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamenti	Programma Regionale prevenzione abuso di sostanze. (Sert/Scuole) Programma Regionale prevenzione delle dipendenze senza sostanza. Applicazione delle Linee Guida sulla Prevenzione del GAP.
2.5 Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti	Programma di Prevenzione degli incidenti stradali interistituzionale (ASP, Prefetture, Comuni, Scuola, Polizia Stradale)
2.6 Prevenire gli incidenti domestici e i loro esiti	Programma prevenzione incidenti domestici tramite rete delle UOEPSA (Unità Operative di Educazione e Promozione della Salute)
2.7 Prevenire gli infortuni e le malattie professionali	Programma Regionale di prevenzione degli infortuni e malattie professionali in edilizia e in agricoltura, in ambito lavorativo anche

VISTO il D.A. Salute n° 496 del 25 marzo 2015 "Criteri per l'attribuzione dei codici bianchi alla dimissione dal Pronto Soccorso";

CONSIDERATO che l'intesa sancita nella seduta del 13 novembre 2014 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano stabilisce all'articolo 1 che le Regioni approvino entro il termine del 31 maggio 2015 con apposito provvedimento il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 nel rispetto della struttura, dei principi, delle priorità e della vision del Piano Nazionale;

CONSIDERATA la necessità di condurre programmi regionali il più possibile integrati e trasversali rispetto agli obiettivi e alle azioni con le quali si intende dare attuazione ai macro obiettivi e alle azioni centrali del Piano Nazionale della Prevenzione;

CONSIDERATO che, in base a quanto emerge dal profilo di salute della regione, dal contesto, dal trend dei fenomeni socio sanitari e dai livelli di continuità con quanto precedentemente attuato dal piano regionale della prevenzione, appare opportuno confermare i programmi individuati nel D.A. 2198 del 18.12.14;

RITENUTO opportuno consolidare e in alcuni casi incrementare i risultati ottenuti nel periodo di vigenza del Piano Regionale della Prevenzione 2010 - 2012 confermando le linee operative di provata efficacia ed introducendo nuove linee di attività in armonia con le azioni centrali e i macro obiettivi di cui al Piano Nazionale 2014 -2018 e con il profilo di salute della regione;

CONSIDERATO opportuno assegnare alle specifiche competenze delle strutture del Dipartimento ASOE il compito di sviluppare e monitorare le linee operative del piano regionale della prevenzione ricadenti nell'ambito dei diversi macro obiettivi indicati dal Ministero della Salute secondo lo schema indicato dal D.A. n°2198/2014;

DECRETA

Art. 1

È approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2018 di cui all'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È fatto obbligo ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali di porre in essere tutte le attività necessarie alla puntuale e completa realizzazione dei programmi regionali che costituiscono il Piano Regionale della Prevenzione.

Art.3

Sono assegnati alle distinte strutture del Dipartimento ASOE i compiti di vigilanza e controllo sulle singole linee operative ricadenti nell'ambito dei macro obiettivi di piano secondo il seguente schema:

MACRO OBIETTIVI

COMPETENZE

2.1 Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili	Servizio 2 <i>Promozione della Salute</i> Unità Staff 2 <i>Coordinamento Screening Oncologici e di popolazione</i>
--	---

<p>2.2 Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali</p>	<p>Programma di screening audiologico neonatale</p> <p>Programma di screening oftalmico neonatale</p>
<p>2.3 Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani</p>	<p>Programma Regionale di prevenzione del disagio psichico infantile, adolescenziale e giovanile (ASP/Scuola)</p>
<p>2.4 Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamenti</p>	<p>Programma Regionale prevenzione abuso di sostanze. (Sert/Scuole)</p> <p>Programma Regionale prevenzione delle dipendenze senza sostanza.</p> <p>Applicazione delle Linee Guida regionali sulla Prevenzione del GAP.</p>
<p>2.5 Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti</p>	<p>Programma di Prevenzione degli incidenti stradali interistituzionale (ASP, Prefetture, Comuni, Scuola, Polizia Stradale)</p>
<p>2.6 Prevenire gli incidenti domestici e i loro esiti</p>	<p>Programma prevenzione incidenti domestici tramite rete delle UOEPSA (Unità Operative di Educazione e Promozione della Salute)</p>
<p>2.7 Prevenire gli infortuni e le malattie professionali</p>	<p>Programma Regionale di prevenzione degli infortuni e malattie professionali in edilizia e in agricoltura, in ambito lavorativo anche con l'utilizzo degli strumenti informativi del sistema di sorveglianza degli infortuni mortali ed emersione delle patologie correlate.</p>
<p>2.8 Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute</p>	<p>Programma Regionale per il controllo dei problemi di salute rilevanti nelle aree a rischio ambientale/SIN.</p> <p>Programma regionale per lo sviluppo dei controlli in materia di REACH/CLP indirizzato alla riduzione dei rischi per esposizione e per l'uso delle sostanze chimiche/miscele pericolose sulla base dei criteri europei, coordinati dalle Autorità competenti.</p>



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
Dipartimento Attività Sanitarie
& Osservatorio Epidemiologico
SERV. 2 Prot. N° 46967 del 5-6-15

ALLA C. & Delle D.ME GIUSELDA SPALANA

Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLA SALUTE
Piazza O. Zino, 24
90145 PALERMO

Posta prioritaria
pro

Postelliane

09.06.2015 15:49
Euro 004.70

CI27

90145 PALERMO (PA)



MINISTERO DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DELLE PREVENZIONI SANIT.
VIA DE GEORGIO RIBOTTE 5
00144 ROMA